

The background of the slide features a close-up, slightly blurred view of several old, handwritten documents and books. The papers are aged, with visible ink and some yellowing. Some documents have small, light-colored sticky notes attached to them. The overall tone is warm and historical.

**I documenti raccontano...
dal documento d'archivio alla
scrittura creativa**

**Corso di formazione
interdisciplinare Storia- Italiano
CIDI
a.s. 2018-2019**

**1477: a Foligno la terra trema ed infuria la
peste**

Quando l'amore vince la morte...

Laboratorio di scrittura creativa sulla base di
documenti storici conservati presso la Sezione
di Archivio di Stato di Foligno

Classe 2°S dell'I.T.T. L. da Vinci di Foligno

Prof.ssa Chiara Evangelisti

a.s. 2018/2019



FOLIGNO, 14 MARZO 2019, GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO – MOSTRA DOCUMENTARIA: Calamità naturali ed eventi bellici. Come cambia il paesaggio.



Alcuni documenti esposti in occasione della mostra

LA PAROLA AGLI STUDENTI...



Nel corso di questo anno scolastico, noi alunni della classe II S dell'ITT "L. da Vinci" di Foligno, abbiamo intrapreso un'interessante attività di **scrittura creativa a partire dai documenti di archivio** con la nostra docente di Lettere, prof.ssa Evangelisti.

Ne siamo rimasti subito **entusiasti**, anche perché nessuno di noi aveva idea di che cosa fosse un archivio, non conoscevamo minimamente la differenza tra archivio e biblioteca e solo due di noi erano a conoscenza della presenza della Sezione di Archivio di Stato di Foligno.

In primo luogo la nostra insegnante ci ha fatto **conoscere nella teoria il mondo degli archivi**, così che saremmo stati ben preparati per “le uscite sul campo”!

Nel mese di febbraio abbiamo effettuato la **prima visita** presso la Sezione di Archivio di Stato di Foligno.

Ci ha accolti la dottoressa Biviglia che, per prima cosa, ha saggiato le nostre conoscenze e ci ha poi guidati nell'esplorazione dell'archivio, illustrandoci sempre dettagliatamente il tutto.

Infine, conclusa la visita, ci ha fatti accomodare in una sala in cui aveva preparato svariati documenti da sottoporre alla nostra attenzione.

Siamo rimasti molto colpiti dalla grafia dei documenti, molto bella ed elaborata...ma per noi davvero **incomprensibile**!

Siamo stati davvero molto fortunati poiché, in occasione della **Giornata nazionale del Paesaggio 2019** la Sezione di Archivio di Stato di Foligno aveva organizzato una mostra documentaria dal titolo **"Calamità naturali ed eventi bellici. Come cambia il paesaggio"**.

Le fonti archivistiche esposte ponevano appunto l'attenzione sui gravissimi danni e conseguenti trasformazioni che il paesaggio subisce quando si presentano eventi catastrofici, quali terremoti, inondazioni, frane, bombardamenti e sulla necessità di una attenta prevenzione.

Così, in occasione della mostra, siamo tornati in Archivio ed abbiamo potuto analizzare tutti i documenti relativi ai **principali terremoti** che colpirono la nostra Foligno nel corso dei secoli, **dal XV al XIX**, precisamente dal terremoto del 1477 fino a quello del 1832!

Tutti i documenti ci hanno interessato, ma quello che ci ha maggiormente colpiti è stato quello relativo **all'evento sismico del 1477**, poichè nel testo si parlava di scosse ripetute che si protrassero per molti mesi (da gennaio a maggio) e poichè alla calamità del terremoto si era aggiunto il flagello della peste.

Uno sciame sismico...come quello del 1997...la peste, come ne I promessi sposi che stavamo studiando! Aggiudicato, questo era proprio il documento adatto alla nostra storia e sarebbe stata **una storia scritta a più mani...una storia di classe!**

[illegible]

10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525
 526
 527
 528
 529
 530
 531
 532

Il cancelliere comunale Michelangelo Grillo lascia una memoria in cui si descrive la sequenza di un fortissimo terremoto e le sue conseguenze sulla città di Foligno, durante un inverno particolarmente rigido, e poco dopo una grave epidemia di peste.

SCHEDA DI ANALISI DEL DOCUMENTO

LUOGO DI CONSERVAZIONE: Sezione di Archivio di Stato di Foligno

SEGNATURA ARCHIVISTICA: SAS Foligno, Comune di Foligno, "Priorale", 38, c. 56 rv.

(Fondo o archivio di provenienza, serie - busta- fascicolo, oppure serie- registro, oppure serie-pergamena ecc)

Analisi degli elementi esteriori (in Archivio)

Supporto (pergamena, carta): pergamena

Strumento scrittorio: penna matita a stampa macchina da scrivere

Condizionatura: carta sciolta in fascicolo in registro

Elementi archivistici: signum del cancelliere
(carta bollata, marca da bollo, timbri, note di protocollo ecc.)

Stato di conservazione: buono

Analisi del contenuto (In classe)

Tipo di documento: (**pubblico**, privato, ammin., giuridico, fiscale, lettera, pratica ecc.): riformanza

Datazione: 27 febbraio 1477 (data del documento in oggetto)

Autore/ i: Michelangelo Grillo, cancelliere comunale

Destinatario/i: Popolo di Foligno

Testimoni o altre persone: Consiglieri

Oggetto: terremoto che colpì Foligno nel 1477

Regesto (breve riassunto):

Il cancelliere comunale Michelangelo Grillo lascia una memoria in cui descrive la sequenza di un fortissimo terremoto e le sue conseguenze sulla città di Foligno, durante un inverno particolarmente rigido, e poco dopo una grave epidemia di peste.

Lingua usata: latino

Collegamenti, inferenze: no

Osservazioni libere: buono stato di conservazione sia del documento che del registro;
inchiostro sbiadito che rende molto difficoltosa la lettura.





Foligno 1477: peste e terremoti.

La storia...

Alcuni documenti esposti alla

Foligno 1477: peste e terremoti.

Il 1476 e il 1477 furono anni terribili per la città di Foligno. Ai lutti provocati dalla **pestilenza**, che iniziata a svilupparsi alla fine del 1476, infierì terribilmente sino al novembre 1477, sono da aggiungere i lutti, i danni ed i disagi provocati sia dalla conseguente **carestia**, sia dagli **insistenti terremoti** che, principianti ai primi di gennaio 1477, raggiunsero gli apici nella notte del 31 ed in quella del 2 febbraio: quasi tutti gli edifici difatti riportarono danni più o meno gravi, ma in particolare notevoli furono quelli che colpirono il Palazzo Municipale e quello del Governatore.

Col cuore in gola, sotto una forte nevicata, chi è riuscito a fuggire all'aperto lì resta a tremare affrontando in ripari di fortuna **uno degli inverni più glaciali**, in cui gelarono anche le acque del Trasimeno.

Le scosse durarono fino a maggio.

Tutti immaginano sia questa **la punizione di Dio** che i predicatori più fanatici hanno annunciato durante la pestilenza, minacciando l'arrivo di disgrazie terribili.

Un'interessante descrizione di tali disastri si deve al **Cancelliere comunale Michelangelo Grilli**, già segretario del cardinale Jacopo Piccolomini governatore della Provincia.

Complessivamente avrebbero trovato la **morte circa 2000 persone**, specialmente nelle campagne e tra il popolo.

**La nostra
storia...**



In una soleggiata domenica di **maggio del 1476**, alla fiera dei Soprastanti, il destino fa incontrare **Beatrice** e **Vincenzo**.

Figlia di un importante mercante di Foligno lei, giovane mercante di cavalli napoletano lui.

In un clima di festa e spensieratezza tra i due sboccia l'**amore**, un candido amore tra giovani ragazzi che viene vissuto a pieno dopo che Vincenzo, divenuto socio del padre di Beatrice, si è ormai stabilito a Foligno.

I due sembrano inseparabili, ma **il flagello della peste arriva a dividerli**. Il padre di Beatrice, dopo aver contratto il morbo a Roma, muore e Vincenzo, temendo per i suoi cari, decide di recarsi a Napoli, con la promessa di tornare al più presto per prendersi cura della sua amata, per sempre.

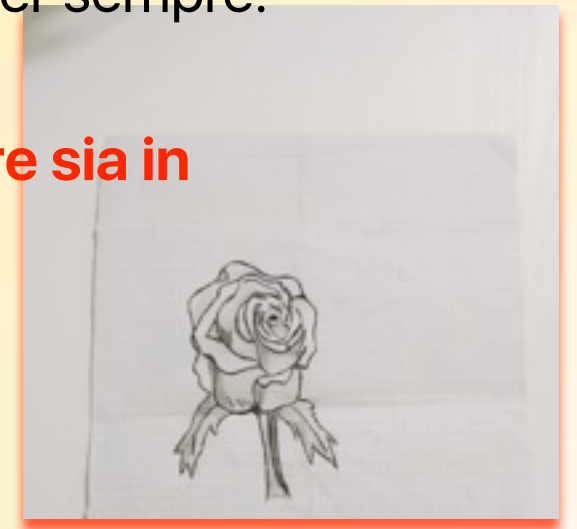
Passano i mesi...a partire dagli **inizi del 1477** su Foligno si abbatte un'ulteriore calamità: **il terremoto**. Le scosse si susseguono frequenti **da gennaio a maggio** e le più forti sono quelle del 30 gennaio e del 2 febbraio. In una città divenuta ormai un accampamento, viene a mancare tutto, ma soprattutto la speranza.

Beatrice trascorre questo periodo tremendo nella più totale **tristezza**. Piange il suo caro papà morto di peste e il suo amato Vincenzo di cui non ha più avuto alcuna notizia e che non ha ancora mantenuto la promessa.

Alla fine di febbraio la giovane è ormai allo stremo delle forze ed è convinta che non rivedrà più il suo amore, almeno nella sua breve vita terrena.

Nel momento in cui tutto sembra perduto, a **fine marzo**, proprio in occasione del diciannovesimo compleanno di Beatrice, il destino sarà di nuovo pronto a fare il suo corso per **riunire** i nostri giovani e donare loro tanta gioia e felicità...questa volta per sempre.

Beatrice comprenderà pienamente come la grande forza dell'Amore sia in grado di vincere la morte.





Gli alunni della II S dell' ITT "L. da Vinci" di Foligno

Agostinelli Francesca

Antonelli Riccardo

Azzarelli Nicolas

Baliani Irene

Ercolani Stefano

Espasiano Giorgia

Ferrara Francesco

Leoni Giulia

Neri Emil

Porzi Lisa

Pucci Gianluca

Rotoloni Filippo

Sansone Mattia

Satta Marco

Torti Giorgia

Vitali Giorgia

Grazie dell'attenzione